

# IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO  
Giovedì 7 settembre 2017

LPN

XXI

## CULTURA & SPETTACOLI

### LA MOSTRA

Da sabato  
le opere  
al Castello  
di San Vito

#### DISGREGIAZIONE

Un disegno  
a china di Luigi  
Molinis:  
il designer  
e architetto  
friulano  
da sempre  
si dedica anche  
alle illustrazioni



SANVITO - E' un omaggio a Luigi Molinis, geniale e creativo designer ma anche artista sensibile e ispirato, il primo atto del Festival internazionale di Musica Sacra 2017, ideato da Presenza e Cultura.

Da sabato 9 settembre e fino al 22 ottobre, al Castello di San Vito al Tagliamento saranno in mostra 48 disegni a china su carta nell'ambito della mostra "Luigi Molinis, indagare l'anima" che si apre alle 17.30 alla presenza dell'artista e del curatore Giancarlo Pauletto. La mostra del grande architetto friulano dà il la iniziale intorno al tema "Dialoghi di Pace" che sarà il filo della 26^ edizione del Festival. Il percorso espositivo, con i disegni realizzati tra gli anni

'90 del secolo scorso e oggi, focalizza un lato meno conosciuto, ma fondamentale di Molinis, che si esprime attraverso i suoi geniali lavori di design e ora in mostra nei suoi disegni: un filo rosso intessuto di riflessioni sulla vita e sull'uomo, vissute e condivise personalmente dall'artista. Momento di grande suggestione, sabato, sarà l'intervento musicale, a cura di Franco Calabretto, del fisarmonicista Maurizio De Luca che eseguirà "Rostov sul Don 1946", sonata n. 1, di Viatcheslav Semyonov, musica dai toni drammatici ed espressionisti, in collaborazione con il Conservatorio Tomadini di Udine. Luigi Molinis nasce a Udine nel 1940.

Laureato in architettura allo Iuav di Venezia, nel 1969 inizia l'attività di designer a Pordenone. Architetto e designer di grande fama, per un decennio è stato responsabile del settore design alla Sèleco (Gruppo Zanussi) di Pordenone. Portano la sua firma i più innovativi televisori di quegli anni, come molti altri oggetti di nuova generazione, dai videocitofoni ai videoregistratori agli impianti hi-fi. Libero professionista dal 1980, prosegue la sua attività sia come designer che come architetto, continuando anche l'attività di illustratore, collaborando, negli anni Ottanta con "Linus" e "Humor Grafic". Dal 2001 al 2013 è docente di design al corso di laurea in Architettura all'Università di Udine. Nel 2011 gli dedica una grande mostra la Galleria

## Luigi Molinis, dal design ai personali disegni in china

d'Arte Contemporanea di Pordenone e nel 2012 riceve il Premio San Marco della Città di Pordenone. Ma Molinis ha affidato anche al disegno la sua inesausta capacità di indagine e di ricerca della "funzionalità" delle cose, come dei meccanismi dell'animo umano. La mostra sarà visitabile con ingresso libero sabato e domenica in orario 10.30/12.30 e 15/18, fuori orario su prenotazione agli Uffici comunali, tel. 0434.833295, oppu-

re al Punto I.A.T. (tel. 0434.80251). Saranno una ventina le manifestazioni in cui si esprimerà questa edizione del Festival che, dal 9 settembre continuerà fino a tutto dicembre.

Secondo il curatore Giancarlo Pauletto, «Come una fortezza ben munita, questi disegni non si lasciano penetrare facilmente. A primo contatto verrebbe naturale collocarli sotto la categoria generica del fantastico, figure nate da

connessioni che s'inseguono liberamente nello spazio mentale, dando corpo ad una sorta di surrealtà non aliena dal grottesco. Quel che rischia di non venir colto è la loro funzionalità, per scoprire la motivazione interna, il grumo mentale o emotivo da cui vengono determinati. Una contraddizione tra desiderio di equilibrio e di quiete, e la cosciente impossibilità di poter mai raggiungere questo stato: quella che si potrebbe definire la condizione della preda».